

AL SIG: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

e p.c.: ai colleghi Consiglieri Comunali, agli organi di stampa locali.

OGGETTO : richiesta urgente di Convocazione del Consiglio Comunale a seguito di arresto di Consigliere Comunale in carica del Comune di Lecco, eletto nelle liste del PD.

IL SOTTOSCRITTO GIULIO DE CAPITANI, commissario provinciale della Lega Lombarda – Lega Nord per l'Indipendenza della Padania, nella sua qualità di Consigliere Comunale del Comune di Lecco per il Movimento medesimo;

a conoscenza dell'arresto avvenuto quest'oggi del Consigliere Comunale in carica **Ernesto Palermo** e del sindaco in carica del Comune di Valmadrera **Marco Rusconi**;

considerato che

- il Consigliere Palermo (già assessore del Comune di Valmadrera) ha contribuito in modo decisivo all'elezione al primo turno del Sindaco di Lecco **Virginio Brivio**, all'interno della lista del PD locale di cui era garante l'allora segretario di partito del PD cittadino **Vittorio Campione**, attuale vicesindaco di Lecco;
- le accuse a carico degli arrestati, come presentate dagli organi di stampa locale e nazionale, sono di estrema gravità, trattandosi di associazione mafiosa, corruzione, estorsione e concussione;
- tra tali accuse a carico del consigliere in carica del Comune di Lecco vi sarebbero azioni per acquisire "appalti e concessioni", oltrechè "modificare il Piano di Governo del Territorio", quand'era assessore in Comune di Valmadrera;

tutto ciò considerato, si chiede l'immediata convocazione del Consiglio Comunale per una puntuale relazione sui fatti a conoscenza, al fine di verificare se eventualmente possano esserci state azioni di condizionamento sugli atti approvati e/o approvabili da parte del Comune di Lecco della stessa natura ed origine di quelli oggi contestati agli arrestati (appalti, concessioni, Piano di Governo del Territorio), ovvero se la "metastasi" (questo è il nome dell'operazione antimafia in corso nel lecchese ad opera della Procura della Repubblica di Milano) abbia avuto propaggini anche nella città capoluogo, nel qual caso potrebbero sussistere elementi per lo scioglimento del Consiglio Comunale.

Vista la pesante ombra che i fatti contestati e l'epoca delle intercettazioni (2009) potrebbero gettare anche sul contesto in cui è maturato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Lecco precedentemente in carica e decaduto per la contemporanea dimissione di 21 Consiglieri Comunali, si comunica fin d'ora che azioni di dilazione della presente richiesta o codicilli procedurali da parte di chi deve convocare il Consiglio Comunale per impedire un immediato dibattito pubblico, verranno ritenute contrari all'impellente necessità di trasparenza che la gravissima situazione emersa getta anche sulla città di Lecco.

Distinti saluti.

Giulio De Capitani, consigliere comunale



.....
